



ASSOCIAZIONE PRO PADRE PIO L'UOMO DELLA SOFFERENZA

Corso Vittorio Emanuele, 169 – 10139 Torino
Telef. (011) 4477022 – 4475296 Fax (011) 4477022
E-mail: traversi_francesco@fastwebnet.it
Sito internet: www.associazionepropadrepio.it

AL PONTEFICE IN ASCOLTO

Santo Padre, ci rivolgiamo a Voi che siete in ascolto, Voi che ascoltate il lamento dei Figli di Dio.

Vi chiediamo di purificare il Convento di Santa Maria delle Grazie, Voi che avevate annunciato che era giunto il tempo della purificazione, disponendo l'allontanamento di alcuni frati che sono motivo di terrore, anche per i confratelli.

Santo Padre, Vi chiediamo di restituire serenità al Convento, voluto da **Dio** e realizzato da **Padre Pio**, con l'allontanamento del **Frate Economo**, del **Frate Guardiano**, del **Frate Cerimoniere**, del **Frate Rettore**, del **Frate Portavoce** e del **Frate Ministro Provinciale**.

Santo Padre, continuamente riceviamo invocazioni di aiuto, anche da parte di religiosi, a seguito di condotte inopportune e gravi, di alcuni frati.

In alcune occasioni, abbiamo replicato, come segue:

1) Torino, li 24 dicembre 2007:

Frate COLACELLI, colgo l'occasione del Santo Natale per augurare a Lei e ai Suoi Confratelli ogni bene sperato.

Con l'auspicio che **PADRE PIO** illumini la Vostra mente e Vi cancelli la Vostra idea di riesumazione e della traslazione.

Buon Natale caro padre. Avvocato Francesco TRAVERSI

2) Torino, li 25 dicembre 2007:

Frate COLACELLI, le ritorsioni contro i dipendenti della comunità dei Cappuccini **sono un'offesa a Dio**.

Dio non la giustificherà. Avvocato Francesco TRAVERSI.

3) Torino, li 25 dicembre 2007:

Frate Carlos LABORDE, guardiano del Convento Santa Maria delle Grazie, di San Giovanni Rotondo, il Suo confratello **Fra COLACELLI**, ha compiuto un'azione di ritorsione nei confronti di un dipendente della comunità dei Cappuccini, ritenuto sostenitore dell' **ASSOCIAZIONE PRO PADRE PIO L'UOMO DELLA SOFFERENZA**, non invitandolo al pranzo dei dipendenti, non consegnandogli il cestino natalizio e il nuovo calendario.

Riconduca alla ragione il Suo confratello.

Avvocato Francesco TRAVERSI

4) Torino, li 25 dicembre 2007:

Frate COLACELLI, rinnovo gli auspici di Buon Natale.

Abbia un briciolo di carità, restituisca la dignità a padre e figlio, dia Loro quello che ha dato a tutti i dipendenti.

In difetto, dirò al mondo che Lei sporca il Saio che indossa con la Sua condotta vessatoria nei confronti di uomini semplici.

Avvocato Francesco TRAVERSI

5) Torino, li 27 dicembre 2007:

Fra Carlos LABORDE, ho confidato nella Sua **fede**, la porta era chiusa.

Ho confidato nella Sua **speranza**, ho trovato il muro.

Ho confidato nella Sua **carità**, ho trovato il nulla.

Il Signora Iddio abbia misericordia della Sua povertà.

Avvocato Francesco TRAVERSI

6) Torino, li 4 settembre 2008:

Frate Antonio BELPIEDE, grazie per averci definiti "**privi di giudizio**".

Lei non è degno del Saio che indossa, in qualche occasione.

Si faccia un bagno di purificazione.

Avvocato Francesco TRAVERSI

7) Torino, li 21 settembre 2008:

Frate BELPIEDE, ho letto la Sua intervista e ho provato disgusto per quanto da Lei affermato in ordine allo stato dei resti mortali di **PADRE PIO**, a seguito della riesumazione. Lei è un mistificatore della verità. Si vergogni.

Il Saio, voluto dal serafico **SAN FRANCESCO**, non è stato pensato per Lei.

Faccia altro nella Sua vita. Avvocato Francesco TRAVERSI

8) Torino, li 13 ottobre 2008:

Frate COLACELLI, Voi dovrete servire Dio, servendo i Suoi figli, ma li fate aggredire, con violenza, dai dipendenti del Convento e mi diffamate accusandomi di essere un demone. **Si vergogni delle Sue nefandezze.**

Lei ha la cattiveria nel cuore e nella mente.

Pregherò affinché su di Lei non resti traccia del saio che indegnamente indossa.

Avvocato Francesco TRAVERSI

9) Torino, li 21 ottobre 2008:

Frate LABORDE, Lei falsamente mi accusa di essere contro il Vaticano e di essere un demone.

Per Sua informazione, noi combattiamo la buona battaglia contro la dissacrazione dell'Opera di Dio, **PADRE PIO**.

La corsa giudiziaria non è finita né per Lei né per i coautori della violazione del sepolcro di **PADRE PIO**.

Avvocato Francesco TRAVERSI.

Santo Padre, infine Vi rendo noto che il sottoscritto, unitamente alla sposa, in data **15 agosto 2008**, veniva allontanato dal Convento, da parte dei Frati, in quanto **fedele indesiderato**.

Santo Padre, i Frati, anziché dedicare il tempo alla preghiera, in ottemperanza alla **“Regola Francescana”** e al voto di **castità, povertà e obbedienza**, hanno trasformato il Convento in un centro di interessi economici.

I Frati hanno realizzato un deposito e gli hanno dato il nome di “Tempio di Padre Pio”, **senza acqua santiera, senza inginocchiatoi, senza Dio**, per consegnare le **Spoglie Mortali di Padre Pio** nelle mani del mostro per la “Chiesa Nuova”.

Santo Padre, abbiate carità: Voi che siete in ascolto, disponete la purificazione del Convento, allontanando i Frati che sono motivo di terrore.

Torino, li 21 ottobre 2008

Avvocato Francesco TRAVERSI

